

Fondamenti di Informatica, AA 2022/23

Luca Cassano

luca.cassano@polimi.it



 In C dobbiamo dichiarare tutte le variabili necessarie in fase di progetto mentre scriviamo il codice del programma...



- In C dobbiamo dichiarare tutte le variabili necessarie in fase di progetto mentre scriviamo il codice del programma...
 - ... tuttavia a volte sarebbe comodo avere uno strumento più flessibile della dichiarazione di una variabile per creare questo spazio di memoria



- In C dobbiamo dichiarare tutte le variabili necessarie in fase di progetto mentre scriviamo il codice del programma...
 - ... tuttavia a volte sarebbe comodo avere uno strumento più flessibile della dichiarazione di una variabile per creare questo spazio di memoria
 - non sempre siamo in grado di prevedere a priori quanti dati dobbiamo memorizzare



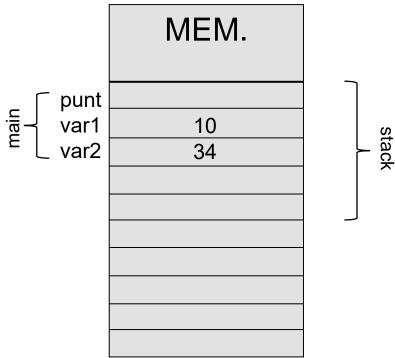
- In C dobbiamo dichiarare tutte le variabili necessarie in fase di progetto mentre scriviamo il codice del programma...
 - ... tuttavia a volte sarebbe comodo avere uno strumento più flessibile della dichiarazione di una variabile per creare questo spazio di memoria
 - non sempre siamo in grado di prevedere a priori quanti dati dobbiamo memorizzare
 - la quantità di informazioni da memorizzare può cambiare durante l'esecuzione del programma



- In C dobbiamo dichiarare tutte le variabili necessarie in fase di progetto mentre scriviamo il codice del programma...
 - ... tuttavia a volte sarebbe comodo avere uno strumento più flessibile della dichiarazione di una variabile per creare questo spazio di memoria
 - non sempre siamo in grado di prevedere a priori quanti dati dobbiamo memorizzare
 - la quantità di informazioni da memorizzare può cambiare durante l'esecuzione del programma
 - in un sottoprogramma, vogliamo poter creare uno spazio di memoria (ed assegnarli un valore) che sopravviva alla conclusione del sottoprogramma stesso

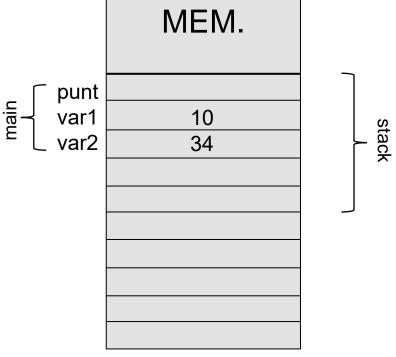


 Finora abbiamo visto che la memoria di un programma in esecuzione è gestita tramite una pila (stack)



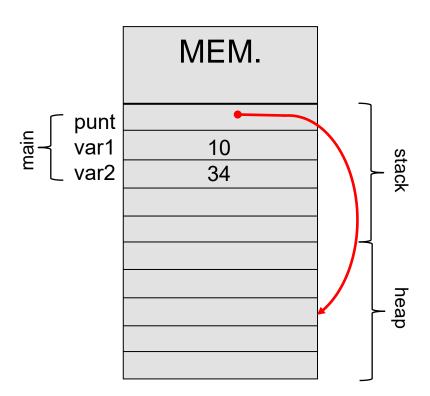


- Finora abbiamo visto che la memoria di un programma in esecuzione è gestita tramite una pila (stack)
 - Un record di attivazione viene aggiunto quando viene invocata un sottoprogramma e tolto quando il sottoprogramma termina (politica LIFO)
 - Il record di attivazione contiene tutte le variabili dichiarate nel sottoprogramma



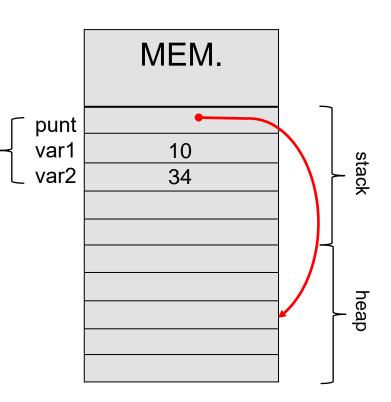


 La memoria riservata ad un programma in esecuzione contiene un'altra area detta heap in cui è possibile allocare dinamicamente dello spazio





- La memoria riservata ad un programma in esecuzione contiene un'altra area detta heap in cui è possibile allocare dinamicamente dello spazio
 - Usiamo i puntatori dichiarati nel codice (che si trovano nella stack) per puntare alla memoria allocata dinamicamente nello heap
 - la politica di allocazione nello heap non è predefinito (heap=mucchio)





Allocazione dinamica – malloc()

• In C è possibile allocare dinamicamente uno spazio di memoria tramite il sottoprogramma malloc contenuta nella libreria stalib.h:

```
tipo *p = malloc (size);
```

- size è la quantità (in byte) di memoria da allocare ed è in genere espressa come n*sizeof(tipo)
 - Cioè un array di n elementi



Allocazione dinamica – malloc()

- Il sottoprogramma riserva uno spazio di memoria nello heap delle dimensioni richieste e ne restituisce l'indirizzo
 - malloc restituisce un valore void* cioè un indirizzo senza tipo
 - Viene eseguito quindi un cast implicito (qualcuno mette l'operatore di cast)
- Nel caso non sia possibile riservare uno spazio di memoria con le caratteristiche richieste, il sottoprogramma ritorna NULL



Allocazione dinamica – free()

In C è necessario deallocare (liberare) uno spazio di memoria non più necessario con il sottoprogramma free contenuta nella libreria stdlib.h:

```
free (indirizzo);
```

- Il sottoprogramma riceve come parametro in ingresso l'indirizzo di uno spazio di memoria precedentemente allocato e lo libera (rendendolo riutilizzabile in seguito)
- Attenzione a
 - Non liberare uno spazio di memoria ancora in uso
 - Non usare uno spazio di memoria dopo averlo liberato!
 - Non dimenticarsi di deallocare la memoria non più usata



Allocazione dinamica – allocazione di array

```
#include<stdio.h>
                                       Dichiarazione di una
#include<stdlib.h>
                                       variabile puntatore
#define N 5
int main() {
                                       Allocazione dinamica
  int *p, i;
                                       della memoria
  p=malloc(sizeof(int)*N);
                                       Controllo della corretta
  if (p != NULL) \{ \longleftarrow
                                       allocazione della memoria
     for (i=0; i< N; i++)
       scanf("%d",(p+i)); ←
                                     Utilizzo della memoria
       /*...*/
     free (p); \leftarrow
                                       Deallocazione della
                                       memoria
  } else
    return 0;
```



Allocazione dinamica – allocazione di array

```
#include<stdio.h>
#include<stdlib.h>
#define N 5
int main(){
  int *p, i;
  p=malloc(sizeof(int)*N);
                               Stack
                                          Heap
  if(p != NULL) {
    for (i=0; i< N; i++)
      scanf("%d", (p+i));
                                          0
                                                   4
      /*...*/
    free (p);
  } else
    printf("Err. alloc.");
  return 0;
```



Allocazione dinamica – allocazione di matrici

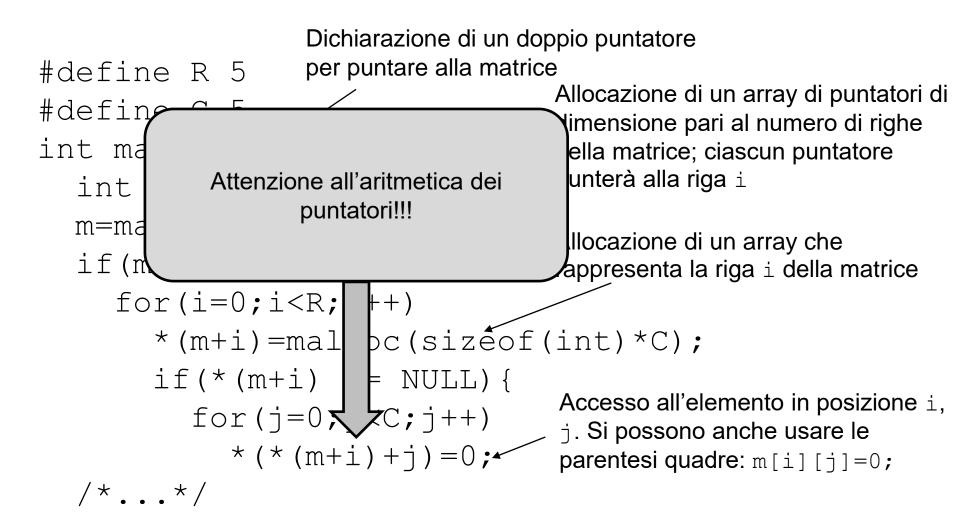
Si possono anche allocare dinamicamente delle matrici

Dichiarazione di un doppio puntatore per puntare alla matrice #define R 5 Allocazione di un array di puntatori di #define C 5 dimensione pari al numero di righe int main() { della matrice; ciascun puntatore punterà alla riga i int **m, i, j; m=malloc(sizeof(int*)*R) Allocazione di un array che if (m != NULL) { rappresenta la riga i della matrice for(i=0;i<R;i++) *(m+i) = malloc(sizeof(int)*C); $if(*(m+i) != NULL) {$ Accesso all'elemento in posizione i, for (j=0; j<C; j++) i. Si possono anche usare le * (*(m+i)+j)=0;parentesi quadre: m[i][j]=0; /*..*/



Allocazione dinamica – allocazione di matrici

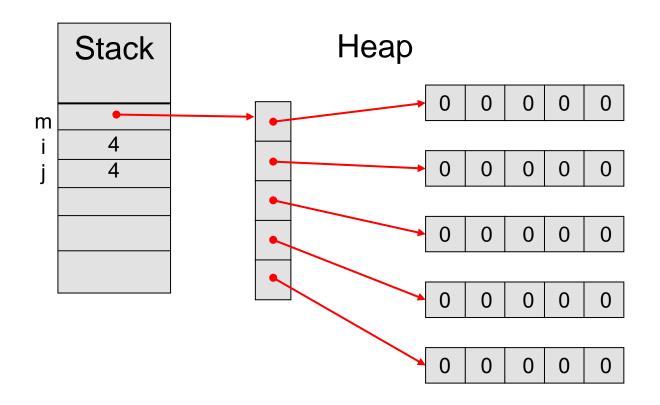
Si possono anche allocare dinamicamente delle matrici





Allocazione dinamica – allocazione di matrici

Risultato dell'esecuzione del frammento di codice:





Allocazione dinamica – deallocazione di matrici

Per liberare la memoria allocata per una matrice

```
#define R 5
#define C 5
int main(){
  int **m, i, j;
                                 Prima si deallocano i singoli
  /*...*/
                                array-riga
  for(i=0;i<R;i++)
                                Poi si dealloca l'array di puntatori
     free (*(m+i));
  free (m);
  /*...*/
```



```
int* foo(){
  int *p;
  p=malloc(sizeof(int)*N);
  return p;
int main(){
  int *a;
  a=foo();
```



```
foo()alloca dinamicamente la
                                             memoria
int* foo(){
   int *p;
   p=malloc(sizeof(int)*N);
                                             foo() restituisce l'indirizzo di
                                             memoria allocata
   return p;
                                             Il record di attivazione di foo()
                                             viene distrutto mentre la
                                             memoria allocata no!
int main(){
                                             Il main () salva l'indirizzo della
   int *a;
                                             memoria in un puntatore e la
   a=foo();
                                             può quindi usare dopo la
                                             terminazione di foo()
```



```
int* foo(){
  int *p;
  p=malloc(sizeof(int)*N);
                             Stack
                                         Heap
  return p;
int main(){
  int *a;
  a=foo();
```



```
int* foo(){
  int *p;
  p=malloc(sizeof(int)*N);
                              Stack
                                          Heap
  return p;
int main(){
                         main
  int *a;
  a=foo();
```



```
int* foo(){
  int *p;
  p=malloc(sizeof(int)*N);
                              Stack
                                          Heap
  return p;
int main(){
                         main
  int *a;
  a=foo();
```



```
int* foo(){
  int *p;
  p=malloc(sizeof(int)*N);
                              Stack
                                          Heap
  return p;
int main(){
                         main
  int *a;
  a=foo();
```



```
int* foo(){
  int *p;
  p=malloc(sizeof(int)*N);
                              Stack
                                          Heap
  return p;
int main(){
                         main
  int *a;
  a=foo();
```

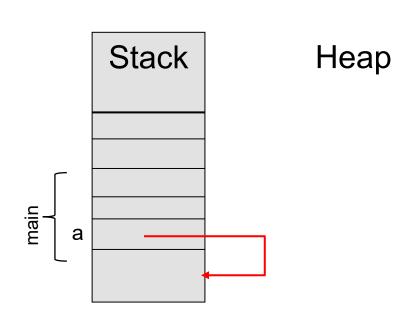




```
void foo(int *p) {
   p=malloc(sizeof(int)*N);
}
int main() {
   int *a;
   foo(a);
   ...
```

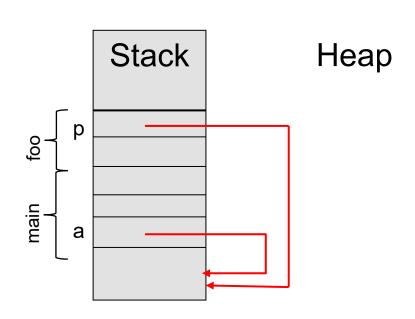


```
void foo(int *p) {
   p=malloc(sizeof(int)*N);
}
int main() {
   int *a;
   foo(a);
   ...
```



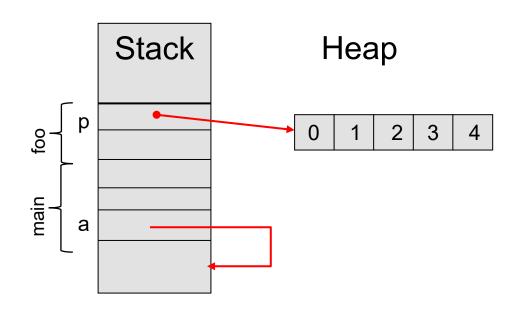


```
void foo(int *p) {
   p=malloc(sizeof(int)*N);
}
int main() {
   int *a;
   foo(a);
   ...
```



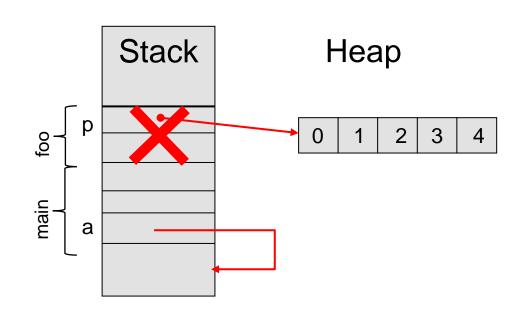


```
void foo(int *p) {
   p=malloc(sizeof(int)*N);
}
int main() {
   int *a;
   foo(a);
   ...
```





```
void foo(int *p) {
   p=malloc(sizeof(int)*N);
}
int main() {
   int *a;
   foo(a);
   ...
```

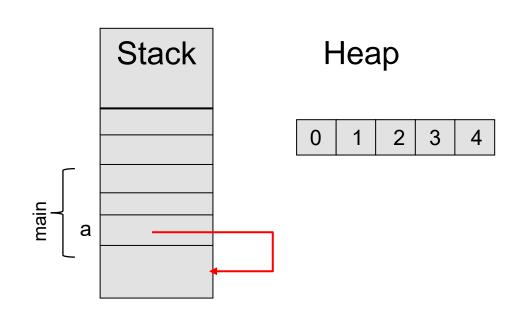




E se invece il main deve passare un puntatore a un sottoprogramma e il sottoprogramma deve modificarlo?

```
p=malloc(sizeof(int)*N);
}
int main() {
  int *a;
  foo(a);
  ...
```

void foo(int *p) {





Se si passa ad un sottoprogramma il puntatore come parametro e gli si vuole modificare l'indirizzo contenuto è necessario utilizzare un doppio puntatore

```
void foo(int** p) {←
  *p=malloc(sizeof(int)*N);
  *(*p+2)=3;
int main(){
  int *a;
  foo(&a); ←
```

Il parametro è un doppio puntatore

Allocazione della memoria ed assegnamento l'indirizzo alla cella puntata dal doppio puntatore (cioè il puntatore nel chiamante)

Per accedere alla memoria bisogna dereferenziare due volte (accesso all'elemento con indice 2)

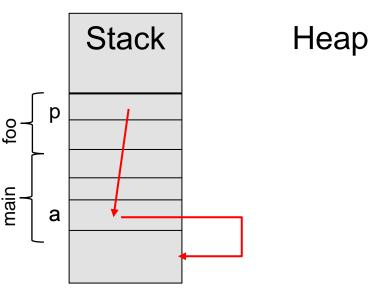
foo() è invocata passando l'indirizzo della variabile puntatore in modo tale da permetterne la modifica nel chiamante



```
void foo(int** p) {
  *p=malloc(sizeof(int)*N);
  *(*p+2)=3;
                              Stack
                                          Heap
int main(){
  int *a;
  foo(&a);
```

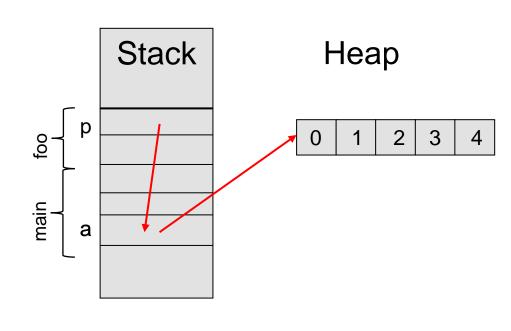


```
void foo(int** p) {
  *p=malloc(sizeof(int)*N);
  *(*p+2)=3;
int main(){
                          main
  int *a;
  foo(&a);
```



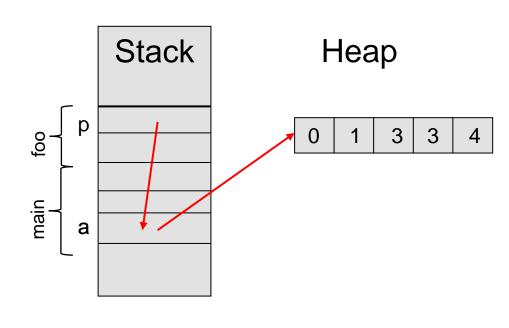


```
void foo(int** p) {
  *p=malloc(sizeof(int)*N);
  *(*p+2)=3;
int main(){
  int *a;
  foo(&a);
```



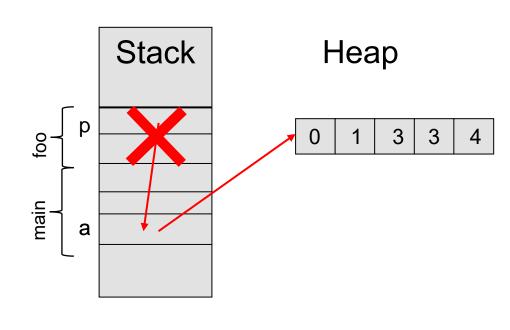


```
void foo(int** p) {
  *p=malloc(sizeof(int)*N);
  *(*p+2)=3;
int main(){
  int *a;
  foo(&a);
```





```
void foo(int** p) {
  *p=malloc(sizeof(int)*N);
  *(*p+2)=3;
int main(){
  int *a;
  foo(&a);
```





```
void foo(int** p) {
  *p=malloc(sizeof(int)*N);
  *(*p+2)=3;
                               Stack
                                            Heap
int main(){
                          main
  int *a;
  foo(&a);
```